



Università
Ca' Foscari
Venezia

M.E.A.L.

MIGLIORARE L'EFFICIENZA NELL'APPRENDIMENTO LINGUISTICO

VIDEOLEZIONE 10.

Preoccupazioni da evitare, obiettivi cui mirare, cose da fare per imparare meglio le lingue

Paolo E. Balboni, Fabio Caon, Carmel M Coonan, Michele Daloiso, Marie-Christine Jamet, Marcella Menegale, Graziano Serragiotto

Questa lezione ha uno scopo riepilogativo, riprende quanto è stato detto nelle precedenti lezioni, ma lo fa cercando di individuare le preoccupazioni che spesso ha uno studente e che, anziché aiutarlo, possono peggiorare la sua efficienza come studente di lingua straniera.

Graziano Serragiotto ricorda che *errare humanum est* e che, come dice il proverbio, **sbagliare è un utile strumento per focalizzare meglio il proprio apprendimento**: l'imperfezione è inevitabile, soprattutto nella pronuncia dopo una certa età, ma l'autovalutazione del trend del proprio apprendimento può aiutare in tutti gli altri aspetti.

Carmel Mary Conan ricorda che **non bisogna avere paura del madrelingua**; è ovvio sentirsi in difficoltà, sia di fronte a un docente straniero sia in situazioni di tandem su skype, ma anche i parlanti madrelingua si sentono in difficoltà se parlano italiano con noi. Inoltre, Coonan ricorda che **è meglio sapere tre lingue straniere "male" che solo una bene**: quindi non bisogna cercare di diventare dei finti madrelingua, meglio studiare dignitosamente tante lingue.

Michele Daloiso, che nelle prime lezioni ha illustrato i meccanismi neurologici e psicologici dell'apprendimento linguistico, ricorda che è essenziale **evitare ansia**, stress da performance, e così via, per evitare l'intervento del filtro affettivo; inoltre invita a non preoccuparsi per la difficoltà iniziale a parlare, a buttarsi: la difficoltà c'è, ma si supera.

Sgombrato il campo dalle paure, si passa alla parte propositiva della lezione, ricordando a quali obiettivi deve mirare uno studente efficiente, per raggiungere la competenza comunicativa .

Fabio Caon ricorda che è **fondamentale cercare piacere nel proprio apprendimento**, sia per combattere il filtro affettivo, sia per motivazione; una forma particolare di piacere è quella di vedere quanto si sta imparando, fare sintesi di quanto si è fatto, giorno per giorno, per vedere il proprio progresso – il che richiama il concetto di autonomia che viene ripreso da Marcella Menegale.

Migliorare l'Efficienza nell'Apprendimento Linguistico

Sempre in una logica di autonomia, Marie-Christine Jamet invita a **migliorare le proprie strategie di comprensione** in modo da incrementare l'intercomprensione spontanea, e Caon invita a **aprire gli occhi sulla diversità nel mondo** e a schedare le proprie osservazioni in un manuale fai-da-te guidato dal modello di osservazione reperibile in www.unive.it/labcom.

Questa lezione riepilogativa rimanda ai materiali di approfondimento disponibili nelle lezioni precedenti.